

# Dedicato un asterioido al saronnese Ferioli

*Un riconoscimento a sorpresa deciso dal Gruppo Astrofili per premiare la sua grande dedizione*

**SARONNO** – Una sorpresa davvero unica per Luigi Ferioli il saronnese a cui il Gruppo Astrofili "G.&A. Bernasconi" di Saronno ha voluto dedicare un asteroide che orbita tra Giove e Marte. Lo scorso 12 ottobre, infatti, la commissione 20 dell'Unione astronomica internazionale (Iau) ha deliberato di assegnare all'asteroide 1995 SY4 il nome di Luigi Ferioli, attuale presidente del Gruppo Astrofili "G.&A. Bernasconi" di Saronno, rinominandolo (32931) Ferioli. Personaggio di spicco dell'astrofilia italiana e della cultura saronnese, Ferioli si è sempre distinto per la notevole vitalità in ambito divulgativo e per le sue profonde conoscenze di ottica astronomica. "Sono – spiegano Roberto Volontè e Danila Ercolani – moltissime le persone che grazie a lui hanno potuto osservare per la prima volta le meraviglie del cielo attraverso l'utilizzo di un telescopio o che hanno sperimentato l'autocostruzione, nel garage di casa, di uno specchio astronomico. Per non parlare delle bellissime meridiane, da lui progettate, che tuttora adornano il cortile della biblioteca civica ed una intera parete esterna della scuola media Aldo Moro. Il prestigioso riconoscimento, voluto dagli stessi scopritori del piccolo corpo celeste, gli italiani Piero Sicoli e Pierangelo Ghezzi, è stato ufficialmente richiesto al Minor Planet Center di Cambridge, Massachusetts lo scorso luglio, "con la ferma volontà di riconoscere a Luigi Ferioli i meriti di una intera vita spesa allo studio ed alla divulgazione delle scienze astronomiche". Scoperto il 26 settembre 1995, (32931) Ferioli è un asteroide di forma irregolare del diametro di una decina di chilometri che ruota attorno al nostro Sole in 5,29 anni. Posto ad una distanza che lo colloca circa a metà strada fra l'orbita di Marte e quella di Giove, insieme ad altre migliaia di corpi, più o meno simili per forma e dimensione, ingrossa la fila di quella che viene tecnicamente definita fascia principale. Data la notevole distanza dal nostro pianeta, (32931) Ferioli non si rende visibile ad occhio nudo, necessitando di telescopi di almeno 30/35 cm di diametro, corredati di opportune attrezzature elettroniche, per poter essere ripreso fotograficamente. Con questa ultima assegnazione da parte della Iau, salgono a 5 gli asteroidi intitolati a soci, viventi e non, che dal 1965 ad oggi hanno fatto parte del Gruppo Astrofili "G.&A. Bernasconi" di Saronno, a dimostrazione dell'elevatissimo livello culturale che da sempre contraddistingue l'associazione cittadina.

## Gli ornitologi sono di casa al "Di Saronno"

**SARONNO** – In uno dei capannoni dell'Ilva di Saronno, storica società di liquori di proprietà della famiglia Reina, si è svolta, sabato 15 e domenica 16 ottobre, la mostra di ornitologia.

La fiera, a carattere regionale, che è alla sua 46ª edizione, è organizzata dall'Associazione ornitologi saronnesi, che da più di cinquant'anni si occupa di ornitologia ed ornicoltura, e vede la partecipazione di allevatori ed ornicoltori di diverse specie di volatili: canarini, ibridi, silvani, papagalli e molti altri.

Numerosi gli esemplari premiati in fiere e mostre nazionali ed internazionali presenti a Saronno. La



volontà degli organizzatori è quella di far incontrare gli allevatori e gli appassionati che possono in questa sede scambiarsi gabbie, mangimi

e anche esemplari di specie diverse fra loro, il tutto, ovviamente, senza fini di lucro per l'associazione. Come ci ha spiegato il presidente

dell'Aos, Adriano Calini: "L'intento è quello di far conoscere questa nostra passione anche agli altri, nel pieno rispetto degli uccelli".

"Tutti gli allevatori presenti – ha aggiunto – sono certificati e riconosciuti presso la Federazione ornitologi italiani, che da sempre salvaguarda la salute dei volatili".

La kermesse, alla quale hanno partecipato decine di allevatori e centinaia di appassionati entusiasti, si è svolta grazie alla gentile concessione del capannone da parte del presidente dell'Ilva di Saronno, socio dell'Aos, e con il patrocinio del Foi. **Marco Alberio**

## Saronno "festeggia" Don Guanella santo

**SARONNO** – Ci sarà anche un nutrito gruppo di saronnesi domenica a Roma per la proclamazione di don Luigi Guanella Santo. L'istituto delle suore di Sant' Agnese, ad esempio, ha organizzato un pullman che partirà dalla città degli amaretti alla volta del Vaticano. Don Guanella nato nel 1842 e scomparso nel 1915 è stato il fondatore delle congregazioni dei Servi della Carità e delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza e nel 1964 è proclamato beato da papa Paolo VI. Due anni

fa, il primo luglio 2010, papa Benedetto XVI ha promulgato il decreto di canonizzazione per un miracolo avvenuto nel 2002. La canonizzazione si terrà proprio domenica 23 ottobre. Proprio per ricordarne la figura al Chiostro del Santuario domenica sarà inaugurata mostra dedicata al nuovo santo curata dal collaboratore dell'archivio storico guanelliano don Luigi Alfano. L'esposizione, che sarà aperta fino al 6 novembre sarà visitabile al termine di tutte le funzioni religiose.